

COMUNE DI SAN POLO DEI CAVALIERI  
PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

=====  
COPIA  
=====

Rep. Pubblicazione n. del 15-12-09

Nr. 41	Oggetto: <b>RETTIFICA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28 DEL 18 DICEMBRE 2000 PER LA PARTE RELATIVA ALLA SIG.RA VANDA PAOLONI - FOGLIO 24 PARTICELLE 308 E 459.</b>
Data 26-11-09	

L'anno **duemilanove**, il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **19:10**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge in sessione **Straordinaria, in Prima convocazione in seduta Pubblica**

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

SALVATORI MARIO	P	ANTONINI GIUSEPPE	P
LEMBO GIAMPIERO	P	ALESSANDRINI MASSIMO	P
RICCI GABRIELE	P	FERRAZZI LAMBERTO	A
RICCI RENATO	P	SALVATORI PAOLO	A
MEUCCI BERNARDINO	P	LORI ORESTE	P
MUSOLINO MAURIZIO	A	PLACIDI ANNA	A
SALVATORI VINCENZO	P		

=====  
ne risultano **presenti n. 9 e assenti n. 4**

ASSUME la Presidenza il Sig. **SALVATORI MARIO** in qualità di **SINDACO**  
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97 - comma 4<sup>a</sup> lett.a D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 il Segretario comunale Sig. **BRANCATO PAOLO**.  
La seduta é **Pubblica**, nominati scrutatori i Signori:

**MEUCCI BERNARDINO**  
**ALESSANDRINI MASSIMO**  
**LORI ORESTE**

VERIFICATO che il numero dei presenti è legale il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione: ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs.18 n.267/00 sono stati acquisiti i pareri favorevoli da parte dei responsabili dei servizi interessati per quanto attiene la regolarità tecnica, contabile.

PREMESSO che il Comune di San Polo dei Cavalieri é proprietario di terreni di demanio civico;

CONSIDERATO che nel tempo la maggior parte dei terreni ha perduto la caratteristica dell'uso collettivo a seguito di edificazione abusiva e non di manufatti, di chiusura non autorizzata di fondi e di occupazioni abusive che solo attraverso l'integrale applicazione dell'art. 8 della L.R. 1/86 e successive modificazioni ed integrazioni si può conseguentemente sanare l'illegittima situazione che caratterizza i lotti in oggetto, trasferendone la disponibilità agli attuali detentori;

CONSIDERATE le istanze e le relative aspettative, sempre vanificate in questo lunghissimo arco di tempo;

CONSIDERATI i benefici anche economici per la collettività derivanti dall'alienazione dei fondi in oggetto e quindi dalla definitiva regolarizzazione delle assegnazioni e delle situazioni di fatto venutesi a creare;

VISTA la Legge n.1766/27:Legge fondamentale in materia di Usi Civici;

VISTA la Legge Regionale n.1/86, recante norme in materia di alienazione di terreni gravati da uso civico e successive modifiche ed integrazioni, avvenute con la Legge Regionale 22/1992;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Usi Civici della Regione Lazio n.981 del 4 Marzo 1996, che individua i criteri interpretativi per l'applicazione dell'art. 8 della Legge Regionale 1/1986.

VISTO in particolare l'art.8 della sopracitata Legge come modificata dalla Legge Regionale 57/1996 che autorizza i Comuni ad alienare agli occupatori i terreni di proprietà collettiva su cui risultino effettuate costruzioni non legittimamente assentite dall'Ente titolare, ovvero considerate abusive ai sensi della Legge n.47/1985, se suscettibili di sanatoria ai sensi della predetta Legge e della Legge Regionale del 25 Maggio 1980 n.28 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO che l'alienazione ai sensi del precedente articolo sarà sottoposta alla condizione sospensiva che l'interessato attenga in forza dell'art.35 della Legge 28 Febbraio 1985, n.47 la concessione e l'autorizzazione in sanatoria;

DATO ATTO che lo spirito della Legge 1766/27 e della Legge Regionale 1/1986 e successive modifiche ed integrazioni é volta a dare una soluzione che in concreto favorisca il processo di liquidazione degli Usi Civici nei limiti della previsione eccezionale di cui all'art.8 della Legge Regionale 1/1986, intento

ribadito dalla circolare n.81 del 4/3/1986, emanata dal Commissario agli Usi Civici della Regione Lazio;

RITENUTO opportuno, coordinando le disposizioni di legge interessate, di alienare le aree sulle quali insistono manufatti non debitamente assentiti o abusivi ai sensi della Legge 47/1985 in misura tale da rispettare, per quanto possibile, il principio di corrispondenza della volumetria realizzata che con la disponibilità dell'area che sarà oggetto dell'alienazione, anche al fine di evitare ulteriori e dannosi frazionamenti del territorio, o ulteriori compromissioni dell'ambiente e con il pericolo di nuovi insediamenti residenziali abusivi;

VISTO che il 5<sup>a</sup> comma dell'art.8 della Legge Regionale 27 gennaio 2005, n.6 che stabilisce ai fini della determinazione del valore, gli enti titolari ai fini della determinazione del valore si avvalgono dei propri uffici tecnici o possono nominare tecnici iscritti all'albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 5792/99 con la quale si è incaricato l'Architetto Marco Mazzoli per la redazione delle perizie tecnico - estimative relative ai termini in oggetto;

VISTA e richiamata la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 18-12-2000 ad oggetto:"Alienazione terreni demanio civico", con la quale si deliberava, tra l'altro, di alienare ai sensi dell'art.8 della L.R. 1/86 la parte del terreno gravato da uso civico per la superficie e l'importo che segue, come da perizia predisposta dall'Arch. Marco MAZZOLI, trasmessa in data Novembre 2000:

Nominativo richiedente		Dati lotto		Mq. da alienare	stima
		fog	part.		
Paoloni	Vanda	24	308	mq 561,00	Lire 8.978.000

ATTESO che in data 27-07-2009 con il prot. 4189 è pervenuta a questo Comune nota della Sig.ra PAOLONI Vanda con la quale veniva chiesta la rettifica della citata deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 18-12-2000 affinché il Comune possa alienare a favore della medesima il terreno effettivamente in suo possesso, riportando particelle e metriquadrati corretti ovvero, foglio 24 particella 308 di mq.80 area di sedime del fabbricato e particella 459 di metriquadrati 575 e così per un totale di 655 metriquadrati;

PRESA VISIONE del tipo di frazionamento n. 628338 del 06-10-2005 redatto dal Geom. Franco DE BONIS con la quale la particella 316 del foglio 24 di metri quadrati 1.750 veniva frazionata nelle particelle 454 di mq. 1.150 e 455 di mq. 600;

PRESA VISIONE del tipo di frazionamento n.623686 del 08-05-2009 redatto dal Geom. Paolo DE BONIS con la quale la particella 454 del foglio 24 di metri quadrati 1.150 veniva frazionata nelle particelle 459 di mq. 575 e 460 di mq. 575;

CONSIDERATO che il prezzo di alienazione tiene conto dell'incremento di valore del lotto a causa della sopracitate considerazioni come di seguito elencato:

Nominativo richiedente		Dati lotto		Mq. da alienare	stima
		fg	part.		
Paoloni	Vanda	24	308 e 459	mq 80+575	Euro 5.412,46
TOTALE					Euro 5.412,46

CONSIDERATO che la Sig.ra PAOLONI Vanda ha versato a questo Comune la somma di £.5.385.660 (€ 2.781,43) pari al 60% del dovuto in quanto la stessa è residente in detta abitazione ed ha usufruito dell'abbattimento del 40% come previsto dalla normativa regionale vigente, rimane, pertanto, da versare la somma di € 466,05 a conguaglio per i 94 metriquadrati in più rispetto a quanto alienato con la precedente deliberazione del consiglio comunale 28/2000;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITO il Consigliere Oreste LORI, il quale dichiara che l'abbattimento del prezzo di alienazione è dell'80% e non del 40%, come indicato dalla Legge Regionale vigente, e per questo dichiara di astenersi

CON VOTI espressi per alzata di mano, come segue:

Consiglieri presenti n. 9  
 Consiglieri votanti n. 8  
 Voti favorevoli n. 8  
 Voti contrari n. //  
 Astenuti n. 1 (il Consigliere Oreste LORI)

## D E L I B E R A

1. Dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Rettificare la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 18-12-2000 annullando la stessa nella parte in cui dispone di alienare il lotto di terreno come specificato in premessa in favore della Sig.ra PAOLONI Vanda;
3. Approvare il prezzo di € 3.247,48 come risultante dalla descrizione riportata in premessa per l'alienazione di mq. 655 di terreno di demanio civico, individuato al N. c. T. al foglio 24 particelle 308 di mq. 80 e 459 di mq. 575 e così per un totale di mq. 655 in favore della Sig.ra PAOLONI Vanda, nata a Tivoli il 20-03-2962 e residente in San Polo dei Cavalieri-Via Roma n. 62, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 1/1986 e successive modificazioni ed integrazioni;

4. Rinunciare alla facoltà di cui all'art. 936 del Codice Civile, relativamente ai lotti che saranno alienati, essendosi da tempo verificati i presupposti di cui al quarto e quinto comma dell'art. 936 del Codice Civile;
5. Alienare, per i motivi sopramenzionati e chiaramente esposti nella premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma primo della Legge Regionale 1/1986 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta qui di seguito elencata, con accanto i dati anagrafici, catastali, le quote di terreno gravate da uso civico per le superficie gli importi che seguono, come dalle scheda della perizia estimativa e dai rilievi planimetrici in allegato predisposti dall'arch. Marco Mazzoli;
6. Prendere atto dell'avvenuta estinzione, in seguito all'alienazione del lotto detenuto dalle ditta suindicata, dei diritti gravanti su quei lotti a favore della popolazione di San Polo di Cavalieri;
7. Approvare, in schema allegato, il relativo contratto a rogito notarile che verrà stipulato dopo che la deliberazione sarà divenuta esecutiva ed a presentazione del frazionamento catastale, procedura che le ditte sono con la parte autorizzate ad effettuare;
8. Dare atto che le spese del procedimento e quelle ad esso inerenti conseguenti sono a carico delle ditte in oggetto;
9. Autorizzare l'arch. Carlo COLECCHIA in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale a compiere gli atti necessari per alienare il lotto detenuto dalle ditta suindicata, a sottoscrivere il relativo contratto di alienazione, a rendere tutte le dichiarazioni di scienza e pratica per la formulazione dei contratti, a rilasciare in presenza dei requisiti di Legge , e della stipulazione del rogito notarile, le autorizzazioni e concessioni purché si verifichino le condizioni che rendano efficaci gli stessi atti di alienazione;
10. Dare mandato all'Amministrazione Comunale, dopo l'approvazione della presente deliberazione, di notificare il presente atto alle sopracitate ditte le quali dovranno, entro 180 giorni procedere al pagamento dell'intera somma. Trascorsi i sopraindicati termini, l'Amministrazione Comunale applicherà gli interessi di mora pari al 10% annuo per i trenta giorni successivi, ed attiverà il procedimento di reintegra allo scadere di tetto ulteriore termine;
11. Dare atto che l'Amministrazione Comunale, a richiesta degli interessati, concederà l'applicazione del beneficio di cui al nono comma dell'art. 8 della Legge Regionale n.1/1986, nel cui caso la prima rata di ammortamento dovrà essere versata entro i termini e alle condizioni sanzionatorie di cui sopra;
12. Dare altresì atto che le somme provenienti dall'alienazione saranno utilizzate come previsto dall'art.5 della Legge Regionale 1/1986 e dall'art.24 della Legge 1766/1927 riservandosi un successivo atto per la concreta determinazione dell'utilizzazione;

13. Dare, infine, atto:

- che le somme derivanti dal presente provvedimento verranno allocate nella apposita risorsa del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- che il presente provvedimento ha valore di atto fondamentale, ai sensi e per gli effetti del punto m ) comma secondo, dell'art. 42 del testo unico delle Leggi dell'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.
- che le spese di natura fiscale, ove dovute, relative al provvedimento, sono comunque finanziate con le entrate derivanti dall'alienazione
- che la Regione Lazio, Assessorato all'Agricoltura, con determinazione dirigenziale del 13 marzo 2001, prot. n. 1284 ha autorizzato l'abbattimento del prezzo di alienazione delle terre di demanio collettivo nella misura massima del 40% nei casi in cui sussistono le condizioni ed i requisiti previsti dal 13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> comma dell'art.1 della Legge Regionale 17/12/1996, n. 57.

www.comunesanpolodeicavalieri.it

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
f.toSALVATORI MARIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.toBRANCATO PAOLO

=====  
Rep.Pubbl. N.\*\*\*\*\*

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 della Legge 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 15-12-2009

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to BRANCATO PAOLO

=====  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 15-12-09 al 30-12-09, come prescritto dall'art. 134 comma 1^, della legge 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno \*\*\*\*\*;

San Polo dei Cavalieri, li \*\*\*\*\*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BRANCATO PAOLO

=====  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

San Polo dei Cavalieri, li \*\*\*\*\*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BRANCATO PAOLO